

Dott.ssa Marina Pavesi

Psicomotricista certificata CISERPP- iscritta nel Registro Nazionale Psicomotricisti n.1903

Laureata in Scienze della Formazione nelle Organizzazioni (classe L19)

Master in Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Cel. 3402686656 e-mail: marinapavesi87@gmail.com P.Iva 04223040231

PROGETTO IN AMBITO PREVENTIVO/EDUCATIVO a.s 2019/2020:

BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA:

La prevenzione e l'individuazione precoce delle difficoltà scolastiche alla scuola dell'infanzia

PREMESSA

"La sfida che deve affrontare la scuola inclusiva è quella di sviluppare una pedagogia incentrata sul bambino in grado di educare con successo tutti i bambini, compresi quelli che hanno gravi svantaggi e disabilità [...] Tali scuole aiutano a cambiare gli atteggiamenti discriminatori, creando comunità accoglienti e sviluppando una società inclusiva. Un cambiamento di prospettiva è imperativo". (Conferenza di Salamanca UNESCO, 1994)

Secondo l'UNESCO il processo inclusivo è sostenuto da tre differenti legittimazioni:

- legittimazione educativa, secondo la quale l'educazione deve essere diretta a tutti, rispondendo adeguatamente ed efficacemente alle numerose differenze individuali;

- legittimazione sociale, poiché le scuole inclusive, educando ad una società giusta, democratica e quindi non discriminatoria, sanno intervenire sulla collettività, modificando il modo di concepire la diversità, identificandola come valore e spunto di arricchimento anziché come un limite penalizzante per il soggetto.

- legittimazione economica: includere nella scuola comune, a differenza delle scuole speciali in cui i soggetti risultano divisi rigidamente in gruppi, apporta un migliore rapporto tra costi e benefici.

(Policy Guidelines on Inclusion in Education, UNESCO, Parigi, 2009)

Quando si parla di inclusività non ci si riferisce ai soli studenti con disabilità ma, in base ai Principi Guida per promuovere la qualità nella Scuola Inclusiva *"l'inclusione interessa un raggio sempre più ampio di studenti piuttosto che quei studenti in possesso della certificazione per l'handicap"* **(European Agency for Development in Special Needs Education (2009), Principi Guida per promuovere la qualità nella Scuola Inclusiva – Raccomandazioni Politiche, Odense, Danimarca).**

"La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. (...) Un sistema scolastico 'incluso' può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità".

(UNESCO, Policy Guidelines on Inclusion in Education, Paris 2009).

Scuola inclusiva significa allora buone pratiche incentrate e modellate sui bisogni di ogni singolo studente, che per essere promosse necessitano di una rilettura e di una modificazione profonda della didattica pensata e proposta uguale per tutti.

In base quindi alle disposizioni internazionali anche il nostro Paese si fa promotore di un profondo processo culturale di cambiamento attraverso norme rispondenti ad una popolazione scolastica sempre più diversificata nelle proprie caratteristiche e necessità educative.

In particolare si fa qui riferimento a:

Legge 104/1992 "legge per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

Legge 53/2003 principi di personalizzazione dei percorsi di studio

Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

DM N. 5669/2011 "Linee Guida per il Diritto allo Studio degli alunni e degli studenti con DSA"

DM 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Circolare Ministeriale n.8 6/3/2013 "Indicazioni Operative"

Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale del Veneto 02/2014

"Protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA"

In particolar modo il MIUR nelle Linee guida afferma per quanto riguarda i DSA che: *"è importante identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio già alla scuola dell'infanzia"* (DM N. 5669/2011).

Questo progetto si sviluppa quindi all'interno di questo quadro politico/scientifico internazionale e nazionale ed è conseguentemente inquadrabile nella serie di attività da mettere in campo per l'ottemperanza con quanto indicato nel Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

IL PROGETTO prevede:

PER LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

1. FORMAZIONE TEORICA/PRATICA:

- L'inclusione scolastica, i BES, i DSA;
- I laboratori per lo sviluppo dei prerequisiti: laboratorio linguistico, logico-matematico, pregrafismo. Come svilupparli, quali proposte e quando;

2. CONSULENZA E SUPERVISIONE PSICOMOTORIA E GRAFOMOTORIA

durante l'A.S. 2019/2020 a cadenza mensile

PER I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

SCREENING a inizio e fine anno scolastico attraverso la somministrazioni di test psicomotori e dell'osservazione qualitativa degli alunni.

PER I GENITORI:

Serate informative rispetto alle finalità del progetto.

PER LA CITTADINANZA:

Conferenza divulgativa sul tema dell'inclusione, dei BES e dei DSA.

OBIETTIVI:

- Formazione nell'ottica della formazione continua e dell'aggiornamento delle insegnanti circa il quadro normativo, le buone prassi sia per la prevenzione che per la promozione dell'inclusione e dei prerequisiti agli apprendimenti da parte di tutti gli studenti.
- Consulenza specialistica a supporto delle insegnanti nell'individuazione precoce di indicatori di rischio e consulenza/supervisione rispetto alle pratiche e strategie inclusive portate avanti dalle docenti.
- Screening su tutti gli allievi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia in un'ottica di preparazione mirata e di adeguata presentazione alle insegnanti della primaria che l'anno seguente prenderanno in carico gli alunni.
- Promozione di un concreto clima inclusivo.
- Promozione dei prerequisiti scolastici per tutti gli studenti.

RESPONSABILE ED ESECUTRICE DEL PROGETTO:

Dott.ssa Marina Pavesi, Formatrice, Educatrice professionale e Psicomotricista.

COSTO:

Tariffa oraria comprensiva d'iva 50€.

Il costo finale del progetto dipenderà quindi dal monte ore totale.

Villafranca di Verona, 21/05/2019

Dott.ssa Marina Pavesi